

COMUNE DI MONTONE

**ARCHIVIO DELL'OPERA NAZIONALE
PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ
E DELL'INFANZIA - OMNI. COMITATO DI
PATRONATO DI MONTONE
1935 - 1936**

Inventario

**a cura di
Vittorio Angeletti**

Montone, settembre 2024

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 3
Carteggio amministrativo	» 4

INTRODUZIONE

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (ONMI) fu un ente parastatale, istituito in esecuzione della legge 10 dicembre 1925 n. 2277, al quale erano demandate la profilassi igienico-sanitaria e la cura della formazione intellettuale e morale della madre e del fanciullo¹. Alla norma di cui sopra fu affiancato il regolamento attuativo sancito con legge 15 aprile 1926, n. 718 e alcune modifiche furono introdotte con r.d. 21 ottobre 1926, n. 1904.

Per ogni persona, a favore della quale venivano attuate dal comitato forme di assistenza e di protezione, doveva essere compilata apposita scheda, secondo un modello approvato dagli organi centrali dell'ente.

L'attività dei comitati locali, istituiti sulla base dell'art. 10 della citata legge del 1925, era coordinata dalle federazioni provinciali, che provvedevano a diramare circolari, istruzioni e materiale a stampa dagli organismi nazionali dell'ONMI, e consisteva nell'assistenza diretta, nella vigilanza igienica e morale dei fanciulli e nella protezione degli anormali e degli abbandonati.

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, nonché le relative federazioni provinciali e i comitati comunali, furono sciolti ai sensi e per gli effetti della legge 23 dicembre 1975, n. 698; con lo stesso provvedimento, le attribuzioni già spettanti all'ONMI, in tutte le sue articolazioni, furono trasferite agli enti locali.

Esisteva anche a Montone un Comitato di patronato ONMI che, stando alla documentazione rinvenuta, fu in attività negli anni 1935 e 1936. Tali carte sono costituite principalmente da prospetti statistici, da compilare a cadenza semestrale entro il 10 gennaio e il 10 luglio, degli assistiti e delle istituzioni dipendenti dalle federazioni o dai comitati di patronato (ad esempio: consultori, dispensari di latte, asili nido, refettori materni, Case della madre e del fanciullo); sempre i suddetti prospetti erano utilizzati per monitorare l'incremento demografico e per assegnare, conseguentemente, appositi premi.

I comitati di patronato avevano ulteriori compiti quali: proporre nominativi per l'assegnazione di una "Borsa prescolastica Maria Pia di Savoia" a bambini figli di padre povero, effettuare controlli sull'erogazione delle sovvenzioni agli asili infantili (per la refezione somministrata ai bambini bisognosi), documentare e rendicontare l'assistenza a domicilio e il ricovero ospedaliero di bambini assistiti, inviare alle sedi provinciali gli stati di famiglia di padri aventi 10 figli, provvedere infine alla vendita di biglietti della lotteria di Merano per raccogliere fondi a favore dell'ente.

L'archivio è costituito da una sola busta di documentazione con estremi cronologici 1935-1936, sistemata nell'unica serie *Carteggio amministrativo*.

¹ Per ulteriori approfondimenti si veda: <https://sias-archivi.cultura.gov.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=profist&Chiave=487>

Carteggio amministrativo
1935-1936

Il carteggio amministrativo del Comitato di patronato ONMI di Montone copre gli anni 1935 e 1936 ed è raccolto in una busta.

b. 1
Carteggio amministrativo
1935-1936

1. “Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell’Infanzia 1936”, 1935-1936.

Allegati a stampa: OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL’INFANZIA, *Direttive per l’organizzazione ed il funzionamento delle Federazioni Provinciali (ordinanza 8 aprile 1932-X del R. Commissario)*, Roma, Stabilimento tipografico R. Garroni, 1932; S. FABBRI, *Direttive e chiarimenti intorno allo spirito informatore della legislazione riguardante l’O.N.M.I. e alle sue pratiche applicazioni. Seconda edizione riveduta*, Roma, Stabilimento tipografico C. Colombo, 1934.